



Conto corrente colla Posta  
Tassa pagata per supplemento

Direttore e fondatore: ALESSANDRO VIZZARI

ABBONAMENTO ANNUO: Nel Regno L. 15 - Estero L. 20

ABBONAMENTO SOSTENITORE (per Società e Concertisti) L. 30

(Si spediscono gli arretrati)

La collaborazione è libera a tutti - I manoscritti non si restituiscono

Periodico mensile dei Mandolinisti e Chitarristi

DIPLOMA DI BENEMERENZA ai Concorsi di Como (1906) - Vicenza (1907) - Pavia (1909) - Cremona (1910) - Roma (1922)  
MEDAGLIA D'ORO al Concorso Internazionale di Musica - Torino (1911)

Redazione ed Amminis: Via Castel Morrone, 1 - MILANO (120) - Indirizzo per corrispond. Casella Postale, 542

ATTIVITÀ EDUCATRICI

**Interessanti considerazioni di un illustre chitarrista**

our Direttore,

Ho provato vivissimo compiacimento nel leggere quanto è stato pubblicato nel V. 5 corr. del suo autorevole periodico, sotto il titolo "Note e Commenti" della rubrica "Note e Commenti" del egregio articolista (A. F.) ha messo in luce il valore di tanti modesti ed oscuri dilettanti che danno dei complessi di ogni della maggiore considerazione artistica e meritevoli di tutto l'appoggio morale e materiale.

Approvo — toto corde — e con plauso, quanto è stato benissimo detto in tale articolo e mi permetto appoggiarlo con alcune considerazioni tratte dalla mia lunga esperienza e dai frequentissimi contatti, che mantengo da tanti anni con le orchestre.

Ho sentito ed esulto l'opera di colui che con la diuturna fatica esprimendo l'anima sua in note musicali che, attraverso un complesso di strumenti modesti, rappresentano un fraterno e anchevole convivere.

Questa sublime concezione del valore spirituale artistico di tali complessi, fu sentita in quattro epoche e grandi maestri come Bach, Bassani, Castoldi etc. scrissero composizioni moderne, piccoli dialoghi adatti per due o tre voci, alla portata di tutti, dicendo (come si legge nell'istoria del tempo) che:

...queste opere sono per il popolo perché si cantano e suonano con ogni piccolo strumento.

...Solisti possono impressionare, sbalordire; ma tanta generosità pura, disinteressata, si ritrova in tutti (dal Direttore all'ultimo gregario) questi complessi che riescono talmente insistenti da commuovere.

...nessuno non è sempre soddisfatto del massimo che possono fare gli altri: si rende invece felice poco che può fare da solo.

...Bisogna aver avuto consuetudine di rapporti con tanti elementi, delle più svariate classi sociali italiane, desiderosi di apprendere l'arte nostra, di sentire ed apprezzare, al più alto grado, l'azione morale che deriva da simili manifestazioni.

...Bisogna aver avuto il piacere di seguire il progresso e l'elevatezza dei risultati di tali complessi per comprendere quanto torna gradito, ai nostri lavoratori, il farsi ammirare dai loro compagni e dal pubblico che li ascolta. Sembra nell'etere si propaghi, congiunta a commovente l'espressione dei sentimenti più elevati... l'binomio « Lavoro ed Arte » può ben accostarsi con quello « Virtù e Bontà ».

Si dia dunque il maggiore incoraggiamento ed il maggiore appoggio morale e materiale soprattutto agli organizzatori tanto di complessi, come dei Concorsi, e si sarà resa giustizia a un'attività educatrice e altamente meritoria.

Bologna, 4 Giugno 1935-XIII.

LUGI MOZZANI

ECHI DEL CONCORSO DI SAN REMO

**Una targa dell'Azienda Autonoma al nostro Direttore**

Sanremo, 29 Maggio 1935-XIII

Illmo Sig. Cav. Alessandro Vizzari,

La ringraziamo ancora una volta per la Sua gentile, disinteressata ed appassionata prestazione e nutriamo fiducia di poter riprendere a tempo opportuno l'organizzazione a Sanremo di un Concorso di orchestre a plettro.

Per dimostrarle tangibilmente quanto sia stata apprezzata la Sua opera paziente, attiva e competente, Le facciamo invio a parte di una Targa (conio speciale) di quest'Azienda Autonoma, pregandola di volerla accettare non come compenso materiale alla Sua non lieve fatica, ma come riconoscimento dei suoi meriti e del suo disinteresse.

Il Presidente E. ROLANDO

Orgogliosi di questo nuovo e più lusinghiero riconoscimento del nostro lavoro entusiasticamente dedicato alla preparazione di un'iniziativa che per le adesioni avute e per la passione agonistica che essa aveva saputo suscitare nei migliori complessi plettristici e fra i solisti di solida fama, d'Italia e dell'estero, poteva promettere una riuscita trionfale senza precedenti; orgogliosi, ripetiamo, ed anche ben lieti di sapere il benemerito Ente sanremese sempre favorevolmente disposto a riprendere l'iniziativa dello interrotto suo Concorso, all'illustre Presidente, Colonnello Dott. Giovanni Rolando ed all'on. Consiglio Direttivo dell'Azienda Autonoma di San Remo inviamo l'espressione del nostro gradimento e quella della nostra più viva gratitudine.

La ricca ed artistica Targa offerta al nostro Direttore (\*) servirà a ricordarci in avvenire l'ambito onore della fiducia di un importante Ente Turistico quale è quello di San Remo e la sua simpatia per la nostra Arte; servirà altresì a ricordarci la entusiastica e valida collaborazione avuta da tanti e tanti Amici in Arte e, in fine, con un senso di profonda nostalgia, anche il brusco arresto di una marcia che aveva per mèta l'affermazione di un ideale artistico.

(\*) La Targa artistica, speciale lavorazione dello Stabilimento Johnson, racchiusa in elegante astuccio, reca la seguente dedica: « AL CAV. ALESSANDRO VIZZARI PER BENEMERENZA. Azienda Autonoma Unica di San Remo-Ospedaletti-Bordighera ».

**La morte del maestro Amadei**

Amedeo Amadei, l'unico fedel ed entusiasta della nostra diuturna fatica, non è più. Egli è passato a miglior vita alle ore 6 del 16 giugno a seguito di un improvviso travaso di sangue al cervello.

Ricoverato dieci giorni prima in una clinica di Torino, ivi subiva un'operazione chirurgica che era riuscita benissimo. Il suo spirito già si abbagliava alle liete riprese della sua bella attività artistica, quando improvvisamente lo folgorò, lo coglieva la morte!

I Mandolinisti Italiani e Il Plettro che ricordano nello scampato l'Autore dell'« Uno Plectrum », della « Suite Marinara », dell'« Ester mezzo Capriccioso » e, in fine, della delizioso « Suite Notte di Natale », composti per essi con l'animo rivolto ai puri loro ideali d'arte, mentre si inchinano innanzi al tumulo che ricopre le spoglie dell'amato Maestro, a Lui rivolgono con l'animo pervaso da commovente, il loro estremo saluto.

A. V.

Discendente da stirpe di musicisti illustri, il maestro Amadei era nato a Loreto il 9 dicembre 1866. A vent'anni si diplomava in composizione e primo all'Accademia di Bologna e nel 1889 era già direttore della banda del 73<sup>o</sup> Regg. Fant. Passando poscia, nel 1906, alla direzione della Banda del 50<sup>o</sup> Fant. concludeva la sua carriera militare dirigendo per diversi anni la banda presidiaria di Torino.

La produzione musicale dell'Amadei si compendia in quasi 500 opere, molte delle quali, per orchestra e orchestre, figurano sempre nei buoni programmi trasmessi anche dalla Radio. Una sua operetta, « Has mi fut piri », a Torino è stata rappresentata per 300 sere consecutive. Un altro successo l'Amadei conseguiva nel 1911 vincendo il Concorso del Ministero della Guerra per « Uno dei Tiratori ».

Per tutte queste sue benemerite, il maestro Amadei era stato insignito, prima della Croce di Cavaliere della Corona d'Italia, poscia di quella dei SS. Maurizio e Lazzaro.

Un particolare commovente: nello stesso giorno della sua morte, a Genova ed a Molfetta il Gruppo Az. Il Plettro ed il Quintetto dei Balilla, a richiesta del pubblico, dovevano bissare l'ultimo Suo lavoro dedicato alle Orchestre a plettro, cioè la « Suite Notte di Natale ».

La salma del compianto Amico dei Mandolinisti, dopo solenni onoranze funebri, è stata tumulata il 18 corr. nel Cimitero di Loreto.

## Contributo allo studio della Chitarra

(Introduzione e seguito a tutti i Metodi)

(Continuazione - vedi numeri precedenti)

Il barré: Sor, Legnani e Mozzani; uso delle legature.

L'uso del barré (che in italiano significa: sbarrato) non è da ascriversi tra quegli effetti particolari della chitarra, come ad es. gli armonici ottavati, che si incontrano sporadicamente, ma è così intimamente connesso con l'esecuzione di qualsiasi pezzo, che io preferirei considerare la posizione della m. s. con l'indice a sbarra piuttosto come normale che come eccezionale. Sor, ad es., non ha mai indicato quando si debba far uso del barré, prova questa che, anche per lui, ciò era sottinteso.

Dopo Sor il più grande maestro nell'uso del barré è Luigi Mozzani. Qualcuno potrebbe turbarsi perché non ho preposto Legnani, ma quantunque debba riconoscere che i 36 capricci (op. 30) di quest'ultimo siano un lavoro sotto molti riguardi pregevole, pure la loro inegabile monotonia e la troppo frequente ripetizione degli stessi accordi, sia pure in diverse tonalità, oltre alla mancanza di ispirazione di tutte quelle composizioni, mi hanno sempre fatto preferire di gran lunga il Mozzani, il quale è anche superiore per la novità dei ritrovati tecnici.

Quantunque buona parte delle composizioni di questo insigne maestro siano inedite o concesse soltanto a pochi privilegiati, pure dalle opere che sono a mia conoscenza ho potuto osservare come l'uso del barré presenti in questo impareggiabile artista forme, atteggiamenti e modi nuovissimi. Non è più, come in Legnani, il barré per il barré, ma siamo qui di fronte a una fantasia fervidamente musicale, che, creando ritmi e melodie originali produce di conseguenza un nuovo orientamento delle risorse tecniche che essa porta al suo servizio. Cito soltanto due opere che tutti i chitarristi conoscono: *Per il sentiero fiorito* e *Serenata Sentimentale*, dalle quali può vedersi come la novità dell'idea musicale porti con sé un originalissimo impiego delle risorse tecniche, col risultato di singolarissimi, incantevoli effetti.

Per chi inizia lo studio della chitarra non sarà mai abbastanza consigliato di rinforzare la mano con alcune delle opere più facili in cui sia necessario l'impiego del barré, almeno fintanto che non si sarà in grado di eseguire con chiarezza e senza sforzo una scala diatonica discendente di note tutte legate e quindi con la sola mano sinistra (diti 4°, 3° e 2° e l'indice a sbarra), come ad es. nel *Minuetto* op. 11, n. 10 di Sor.

L'importanza della m. s. nella tecnica chitarristica è grandissima oltre che per l'uso che se ne fa come mano preparatrice delle note, anche per la sua attività di esecutrice delle note stesse. Quasi tutte le legature infatti si eseguono con la sola m. s., e così pure i trilli, zoppetti etc., fino a giungere ai passi di mero virtuosismo scritti per essere eseguiti con la sola m. s., come ad es. la variaz. VIII dell'op. 16 di Sor.

E pure risaputo come Paganini (e l'attesta anche il Bonaventura nella biografia di questo artista) abbia introdotto il pizzicato (quello che si esegue con la sola m. s.) nella tecnica violistica, traendolo dal sistema usato nella chitarra a eseguire una o più note con questa sola mano.

Non si creda però che ottenere il suono sia il solo scopo di questa risorsa così frequentemente adoperata: è una delle più gravi difficoltà della chitarra quella di apprendere a regolare l'intensità dei suoni ottenuti con la m. s., in modo che si assimilino così perfettamente ai suoni ottenuti con la destra da non notarsi squilibrio

nè discontinuità. Ma non soltanto deve evitarsi qualsiasi sperequazione riguardo all'intensità delle note, ma soprattutto riguardo al valore di esse. Molti chitarristi, difatti, preoccupandosi di approfittare della vibrazione di una corda già eccitata con la m. d. per eseguire una nota legata con la m. s., hanno il mal vezzo di sottrarre a quella nota una parte del suo valore.

Il fatto di mettere in guardia contro tutti questi difetti non è solamente inteso ad ottenere una maggiore chiarezza di esecuzione, ma soprattutto ad insinuare in chi suona la tendenza al raggiungimento di una sempre maggiore serietà artistica.

Se questo fosse un metodo vero e proprio dovrei ora dire dei portamenti, degli abbellimenti e dello studio per far cadere l'accento su l'una o l'altra di più note legate, ma poiché tutto ciò è molto ampiamente spiegato nei vari metodi (e soprattutto in quello di Aguado), non mi resta che rimandare ad essi.

Ancora un'osservazione mi resta da fare sull'uso del barré: quella cioè riferentesi alla particolarità che presentano certi pezzi, magari non difficili, di stancare soverchiamente la mano, per modo che, arrivati a un certo punto, ci si accorga di non potere più oltre procedere. Possiamo citare come esempio la delicatissima *Serenata sentimentale* di Mozzani e la *Danza mora* di Tárrega. Or bene, a prescindere dal fatto che, quanto più si procede accuratamente e ordinatamente nello studio, tanto più si rinforzano i muscoli dell'avambraccio e della mano e tanta maggiore resistenza si acquista; ma rimane da mettere in guardia il chitarrista, contro l'abitudine, invalsa in molti, di eseguire il barré come se il dito indice fosse un vero e proprio capotasto di legno. Il dito funge sì da capotasto, ma solo limitatamente alle note che deve preparare in un dato momento. Perciò ogni qual volta il valore di queste note sarà esaurito, è opportuno allentare la stretta, allo scopo di concedere un sia pur brevissimo intermezzo di riposo alla mano, necessario per poter procedere. Con tale opportuno accorgimento si risparmierà un poco di energia, che può essere preziosa specie se il pezzo richiede un uso prolungato del barré.

(Fine della 1 Parte) **MARIO GIORDANO**  
(Proprietà letteraria riservata).

N.B. - La presente "rubrica" verrà ripresa col numero di Settembre.

## Il nostro prossimo "Numero estivo",

Nel pubblicare nel presente numero l'atteso « Studio N. 1 » del celebre chitarrista GIULIO REGONDI, studio che certamente incontrerà fra i nostri amici chitarristi l'interesse ed il gradimento richiesti dalla stessa importanza e rarità dell'opera, siamo pure lieti di annunciare la pubblicazione nel nostro prossimo « Numero estivo », che uscirà il 10 Agosto p. v. di un'altra importante composizione « originale » per chitarra. — Quest'opera, composta espressamente per « Il Plettro » dall'illustre chitarrista bavarese, maestro HEINRICH ALBERT, è una bella ed ispirata « Elegia » in tutto degna della nostra « Biblioteca del chitarrista ».

In detto numero, che sarà di N. 12 pagine, oltre al solito testo in cui figurerà la prima parte di un interessantissimo articolo « Strumenti mediterranei » inviatici da un nostro egregio abbonato residente in una grande città del Nord America, pubblicheremo anche le seguenti due composizioni per « quartetto romantico », ambedue con le solite quattro parti levate che tanto successo hanno incontrato fra i nostri amici quartettisti:

- 1) BERRUTI - Sorriso di bambola, serenata;
- 2) BARBERA - Ricciolina, polca brillantissima.

Il ricco e variato numero verrà posto in vendita al prezzo di L. 5 (Estero L. 6).

Mandolinisti, Chitarristi! Questo è il vostro giornale... Leggetelo e diffondetelo

## NOTE E COMMENTI

### Di bene in meglio.

È con un senso di viva soddisfazione e di intimo compiacimento che registriamo oggi, in queste brevi note mensili, l'autorevole consenso venutoci da un grande maestro: da Luigi Mozzani. Che egli condividesse le nostre idee ed i nostri propositi non ne dubitavamo, ma, quel che importa è, che Egli è con noi nel riconoscere e apprezzare gli sforzi degli umili e nell'affermare l'utilità ed il dovere di aiutarli. Davvero per dar loro la sensazione che non sono lasciati soli nel loro encomiabile spirito di sacrificio; utile ai fini della giusta valorizzazione dell'arte degli strumenti a plettro, che va sempre più affermandosi, e che acquisterà, ne siamo certi, il posto che le spetta nel quadro dell'arte musicale italiana.

Grazie vivissime al Maestro, e congratulazioni ai complessi orchestrali, che continuano nelle loro manifestazioni fra il crescente consenso, lo schietto entusiasmo, della sensibile anima popolare.

Un amico, non ostile, ma indifferente finora a queste simpatiche riunioni, ci confessava, or non è molto, di aver assistito ad una Accademia Mandolinistica, e di esserne uscito lieto e... commosso. Commosso, ripeteva, è la vera parola! Quei giovani sereni e attenti, lo hanno trasportato in un'atmosfera di bellezza semplice ed umana; gli applausi degli intervenuti facevano luccicare gli occhi dei bravi esecutori, e... a quegli applausi, concludeva, mi sono unito con convinzione, anche per far dimenticare, a me stesso, l'indifferenza colla quale tali manifestazioni d'arte avevo prima accolto.

No, non vi sono strumenti nobili e strumenti vili: vi sono strumenti suonati bene e strumenti suonati male.

Come potete esser presi da contorcimenti di ventre al suono di un violino — anche bene accordato — ma affidato alle mani di un cane, così potete essere trasportati nella più simpatica letizia dalla esecuzione di un pezzo o di un a solo di strumenti a plettro affidati ad un complesso di esecutori severamente addestrati, ed alle magiche mani di un Mozzani.

Occorre adunque perfezionare quest'arte, coltivare con metodo gli artisti, ed affidar loro lo studio della musica che particolarmente si adatta agli strumenti. Questo il compito che si sono assunto i nostri maestri: di qui l'affermarsi vittorioso delle nostre orchestre.

Vi sono ancora degli oppositori, vi sono ancora alcuni che considerano i nostri strumenti solo adatti per la serenata: sotto il verone della donna amata? È possibile, ed è anche vero. — E che perciò?

C'è qualcuno che fulminerebbe gli strumenti a plettro anche per le sentimentali serenate, ma di contro a un Don Barolo, quante Rosine plaudono alle dolci melodie delle notti serene, ed accorrono gioiose ai concerti indetti con veri e propri intendimenti d'arte.

Le prime manifestazioni del Cinema, non hanno forse trovato l'ostilità o l'indifferenza di buona parte degli amanti di spettacoli teatrali? Venne però il perfezionamento e l'arte cinematografica ha avuto ragione di tutte le ostilità.

Per concludere si chiede che chi può e deve non ostacoli, ma cordialmente aiuti.

# LEGGENDA D'UNA MAMMOLA INTERMEZZO

MANDOLINO II

MODERATO

ATTILIO PACINI

*p*

*cresc.*

*p a tempo*

*rall.*

*cresc. ed incalz.*

*poco rit.*

*rall.*

*mf a tempo*

*rubando*

*cresc. poco a poco...*

*ff*

*dim. e rall. ....*

*molto lento*

*nota D.C. tutto*

*fino al  $\text{C}$*

*poi segue*

Proprietà dell'Editore A. VIZZARI - Milano. (1936)  
Tutti i diritti di esecuzione, riproduzione e trascrizione sono riservati.

# LEGGENDA D'UNA MAMMOLA INTERMEZZO

MANDOLINO I

MODERATO

ATTILIO PACINI

*p*

*cresc.*

*rall.*

*p a tempo*

*cresc. ed incalz.*

*poco rit.*

*rall.*

*mf a tempo*

*rubando*

*cresc. a poco a poco.....*

*ff*

*dim.*

*molto lento*

*nota D.C. tutto*

*fino al  $\text{C}$*

*poi segue*

Proprietà dell'Editore A. VIZZARI - Milano. (1936)  
Tutti i diritti di esecuzione, riproduzione e trascrizione sono riservati.

# STUDIO N. 1

CHITARRA

GIULIO REGONDI

Allegretto moderato

Proprietà dell'Editore A. FIZZARI - Milano. (1935)  
Tutti i diritti di esecuzione, riproduzione e trascrizione sono riservati.

This page of musical notation consists of ten staves. The notation is written in a single system with a treble clef. It features a variety of rhythmic patterns, including eighth and sixteenth notes, often grouped with beams. There are several instances of trills (marked 'tr') and accents (marked 'v'). Roman numerals 'VII' and 'VIII' are used to indicate specific sections or measures. The notation is dense and detailed, typical of a classical or romantic era manuscript.



### Elogi americani per le recenti "trasmissioni radiofoniche,, della "Rinaldi,,

Alla presidenza del Circolo « Rinaldi » di Milano è giunta in questi giorni, col tramite dell'EIAR, una lettera dell'Orchestra Mandolinistica di New York in cui il suo Presidente signor Hugo Haase (tedesco!) esprime all'Orchestra milanese parole di vivo plauso per il concerto che l'orchestra della « Rinaldi » ha trasmesso nello scorso mese di marzo dalla stazione radio di Milano con *relais* con la rete del Nord America.

In detta lettera il signor Haase dice testualmente: « È la prima volta che un concerto mandolinistico viene trasmesso dall'estero per la radio americana. Per l'interesse e per il valore che dimostrate per la musica mandolinistica, noi vi consideriamo come i veri pionieri di quest'Arte ».

### Nuovo entusiastico successo dell'Accademia Mandolinistica di Milano

Un altro concerto dell'Accademia mandolinistica di Milano diretta dal M.<sup>o</sup> Roberto Lupi, ha richiamato un folto ed eletto pubblico nella sala del Palazzo Sormani in Corso Vittoria, sede dell'Ass. Industriali. Tutti i numeri del programma riscossero il plauso unanime e spesso entusiastico dell'uditorio, mentre il Presidente dell'Associazione, che aveva promosso il concerto, sprimendo il proprio compiacimento per l'esito brillante della serata mandolinistica, invitava l'Accademia a volersi preparare per nuovi concerti nel prossimo autunno.

### «Lux,, festeggiata alla «Fenice,, di Venezia Un prossimo suo concerto a Vienna?

Ci mandano da Venezia, 9 giugno:  
Ieri sera, al teatro La Fenice, si è svolto l'annunciato concerto della Società orchestrale Lux, il concorso di quattro valenti artisti di canto: soprano Magda Piccarolo, soprano Serafina Di, tenore Carlo Merino e baritono Togliani. Il concerto, che era a beneficio delle Opere assistenziali, ha avuto un esito lietissimo. Già la preparazione accurata del circolo mandolinistico «Lux» che, forte dei suoi settanta membri, si prepara ora per poter degnamente operare ad una manifestazione dopolavoristica avrà luogo nel prossimo ottobre a Vienna, ne è un indizio sicuro.

Naturalmente molti applausi andarono al maestro cav. Rizzo il quale, tanto dirigendo l'orchestra di strumenti a plettro, quanto accompagnando al piano i solisti, pose in luce le sue eccellenti qualità direttive, il suo senso artistico e la passione che lo anima.

### Successi alessandrini

Ci mandano da Alessandria, 22 giugno:  
L'Orchestra a plettro del Dopolavoro Ferravari il 20 corr. ha dato un nuovo concerto alla presenza di affollato uditorio che ha vivamente festeggiato gli esecutori ed il maestro di prima che li dirigeva.

I solisti fratelli Montù alla loro volta si sono distinti nella riproduzione di scelti brani per mandolino e chitarra.

Un'altra simpatica e significativa manifestazione mandolinistica si è svolta al Dopolavoro «orsalino» con la inaugurazione del nuovo gruppo orchestrale a plettro istituito dall'Azienda. Alla presenza di numeroso pubblico, tra cui notavano diverse personalità del P. N. F., il numeroso complesso, guidato dal M.<sup>o</sup> Gonella, fece apprezzare con accurate esecuzioni di musiche originali di Amadei e Sartori e con la potente sinfonia degli Orazi e Curiazi che fu data alla fine da entusiastici evviva.

### I Benemeriti de "Il Plettro,,

Ci hanno inviato l'abbonamento "sostenitore,, per il corr. anno, i seguenti signori:

M.<sup>o</sup> ERNESTO GALLESSI, Direttore Dopolavoro Circolo Mandolinisti «Idassa» di Zara  
M.<sup>o</sup> PRIMO SILVESTRI, Dirett. dell'Orchestra a plettro del Dopolavoro Prov. di Modena  
M.<sup>o</sup> CARLO MAZZA, Dirett. del Dopolavoro Mandolinisti Bustesi di Busto Arsizio

(continua)

### Nuove affermazioni del Dopolavoro di Biella

Ci scrivono da Biella, 5 giugno:

Con due nuovi applauditissimi concerti tenuti nello scorso mese di maggio in due diversi ambienti dopolavoristici, la sezione mandolinistica di questo Dopolavoro Comunale ha riaffermato la propria coesione e la volontà di continuare nel suo lodevole sforzo rivolto ad incrementare lo studio e la coltura musicale fra i propri aggregati, circa trenta.

Merito precipuo di questi lieti risultati spetta ai dirigenti del locale Dopolavoro, nonché al M.<sup>o</sup> Demetrio Tabacco ed al sig. Archimede Grassi che, oramai da molti anni, prodigano al complesso i tesori della loro competenza e della loro bella passione per l'Arte.

### Nuovo successo dell'orchestra del Dopolavoro tranvai fiorentini

Ci scrivono da Firenze, 30 giugno:

Nel grande ed austero salone del Palazzo di Parte Guelfa l'orchestra a plettro del Dopolavoro Tranvieri, composta di oltre 50 esecutori e validamente diretta dal M.<sup>o</sup> Pratesi, ha riscosso ieri un nuovo meritissimo successo con la esecuzione di un programma interessante, nel quale figuravano, a fianco di scelte riduzioni su opere di Ponchielli, Massenet, Grieg ecc., un bellissimo Preludio del direttore Pratesi e la danza russa *Meriggio Moscovita* del Berruti.

Il direttore ed i suoi valorosi collaboratori sono stati insistentemente applauditi.

### Il quartetto a plettro "Calace,, di Napoli collabora al successo di "Concerti Culturali,,

Ci scrivono da Napoli, 15 giugno:

Ad iniziativa della R. Scuola di Avviamento Professionale «Salvator Rosa», il 13 corr. si è svolto nella sede della Scuola stessa, e con grande successo, un concerto «a scopo culturale» al quale ha preso parte l'Orchestra dell'Accademia di Musica diretta dal maestro Fulvo, diversi artisti di canto e di strumenti ad arco ed il Quartetto a plettro «Calace» che è stato festeggiato con unanime vibrante calore per le sue accurate esibizioni di brani di Calace, Wolf-Ferrari ecc.

La nota mandolinista Maria Calace, eseguendo qualche pezzo del repertorio Calace con accompagnamento di piano, è stata entusiasticamente applaudita per le rare sue doti di tecnica e per la finezza e buon gusto delle sue interpretazioni.

### LA NOSTRA MUSICA

Il Supplemento musicale annesso al presente numero contiene:

- 6 - Regondi - *Lezione N. 1* per Chitarra sola.
- Pacini - *Leggenda d'una mammola* - Intermezzo in parti staccate per quartetto romantico.

Ai sigg. Maestri di musica e di chitarra raccomandiamo il nostro

### VII° Concorso Intern. di Musica

Premi in denaro per L. 2000 - Scadenza: 30 Dic. 1935

REGOLAMENTO GRATIS A RICHIESTA

### Festose accoglienze alla suite "Notte di Natale,, di Amadei

Abbiamo da Genova, 17 giugno:

Il Gruppo mandolinistico «Il Plettro» del Dopolavoro di Sestri, continuando nella sua appassionata attività sotto l'amorosa guida del M.<sup>o</sup> Mizzon, ha dato ieri nella propria sede un altro ottimo concerto con scelto programma. L'ultimo numero era la nuova suite di Amadei, *Notte di Natale*, che si volle bissata fra le più vive acclamazioni del numeroso uditorio.

### Brillante successo del mandolinista Da Novaro

Ci mandano da Genova, 2 giugno:

Scelto e numeroso pubblico convenne domenica scorsa all'Istituto David Chiossona per un concerto a favore della provvida Istituzione.

Il programma comprendeva diversi numeri di canto, che furono eseguiti dalla nota artista Virginia De Gabrielli egregiamente coadiuvata dalla pianista Wanda Spallarossa, mentre la parte più importante del concerto era affidata al valoroso mandolinista genovese Ermenegildo Da Novaro, il quale, grazie alle sue belle doti di esecutore e di interprete, si guadagnò subito l'entusiastico consenso dell'uditorio.

Il programma svolto dal Da Novaro comprendeva brani di Schubert, Dvorack e Calace, del quale ha eseguito anche il suo I° Concerto.

### I Balilla di Molfetta al Dopolavoro Marinaro

Togliamo dalla *Gazzetta* di Bari, 11 giugno:

Per iniziativa del fiduciario del Dopolavoro Comunale, ieri sera, nei locali del Dopolavoro Marinaro, ebbe luogo un riuscitissimo concerto musicale eseguito dal rinomato quintetto «Balilla molfettese» diretto dall'esimio M.<sup>o</sup> Lisena. Fu svolto un ricco e svariato programma alla presenza di numeroso pubblico plaudente.

Il nostro amico Andriani Sabino ci comunica inoltre che i bravi Balilla del suddetto quintetto trasmetteranno un nuovo concerto dalla stazione radio di Bari, precisamente il 5 luglio alle ore 17. Il programma comprende la Suite *Notte di Natale* di Amadei, bissata nel suddetto concerto.

### FIORI D'ARANCIO

A Trieste, il 2 c. m. il nostro egregio collaboratore Dott. Mario Giordano ha impalmato la gentile signorina Elma Petronio. Alla giovane coppia rinnoviamo i nostri migliori e più cordiali auguri di ogni felicità.

### Informazioni dall'Estero

ZURIGO — L'annunciato concorso della F. M. S., che si è svolto in detta città il 2 corr., è stato coronato da felicissimo successo. Vi hanno partecipato nove orchestre elvetiche e tre alsaziane. Ottemero un I° premio l'Orchestra «Amica» di Lucerna in Div. Superiore, la «Mandolinata» di Hagenau (Div. I) ed il «Mandolinen Club» di Kriens (Div. II).

— Il Circolo Mandolinistico Italiano di Zurigo, riunitosi recentemente in assemblea generale, con votazione unanime ha riconfermato a suo presidente o direttore dell'orchestra sociale, il maestro cav. Giovanni Cerati, al quale inviamo le nostre più vive congratulazioni.

BEZIERS — Un altro importante Concorso tenutosi il 9 giugno in questa città, ha visto il trionfale successo del «Cercle Mandoliniste» di Marsiglia. Inscritto in cat. eccellenza, vi riportava tre primi premi a pieni voti. L'orchestra marsigliese è diretta dal valoroso M.<sup>o</sup> Pichinotty. La presiede con grande amore il Cav. C. Bouis-seren, al quale inviamo sincere felicitazioni.

**AVVISI PUBBLICITARI** - Le Ditte interessate che credessero ai-valersi di questo efficace portavoce per la diffusione dei loro prodotti, possono chiedere alla nostra Amministrazione la tariffa delle inserzioni, che si spedisce gratis a richiesta.

# San Remo

Soggiorno incantevole  
Manifestazioni varie

Chiedere informazioni:

**AZIENDA  
AUTONOMA  
TURISMO  
SAN REMO**

**LA MUSICA MODERNA**,  
Via Piacenza, 4 - MILANO - Telefono 52-827

**STABILIMENTO SPECIALIZZATO**  
per l'incisione e la stampa  
della musica di qualsiasi genere

Chiedere preventivi per qualunque tipo di lavoro

LIUTERIA CLASSICA NAPOLETANA FONDATA NEL 1825

## Prof. Comm. Raffaele CALACE & Figlio

NAPOLI - Via S. Pietro a Majella, 8 - NAPOLI

Massime Onorificenze:  
14 Medaglie d'Oro - 4 Croci d'Onore  
3 Brevetti

Mandolini da studio e da concerto  
Mandole - Liuti - Arciliuti

**Esportazione Mondiale**

Rappresentanza esclusiva  
per Milano e la Lombardia  
presso l'Amministrazione de "Il Plettro",  
Milano, Via Castel Morrone, 1

Per conservare tutta la musica pubblicata nel presente numero, consigliamo di volerla usare (se suonata in quartetto) collocandola a cavallo di un solo leggio, o meglio di due leggio riuniti. - L'espeditore offrirà la possibilità di utilizzare anche la musica di chitarra inserita in questo foglio.

Alessandro Vizzari Direttore-responsabile  
Premiata Tip. G. Biancardi - Lodi

## Abbonamenti per il 1935

Anno XXIX°

Un anno { Nel Regno e Colonie L. 15  
All'Estero . . . . . » 20  
Abbonamento minimo sostenitore . » 30

L'abbonamento decorre dal Gennaio

### Combinazioni speciali cumulative coll'abbonamento

Combinazione N. 1.	Italia Lire	Estero Lit.
Abbonamento al Plettro per l'anno 1935 e una (a scelta) delle seguenti annate arretrate del Plettro 1923, 1924, 1925, 1926, 1927, 1928, 1930, 1931, 1932, 1933 e 1934 (l'annata 1929 è esaurita).	25	35
Combinazione N. 2.		
Lo stesso abbonamento con due annate arretrate a scelta (come sopra)	30	45
Combinazione N. 3.		
Lo stesso abbonamento con tre annate arretrate a scelta (come sopra)	35	55

Ogni annata comprende circa 50 grandi pagine di scelta musica per quartetto mandolinistico, mandolino e chitarra, chitarra sola ecc., nonché interessanti pagine di testo

### Combinazione per ridurre il prezzo dell'abbonamento

Abbonamento a "Il Plettro" a tutto il 1935 e L. 15 di musica (a scelta dell'abbonato), di qualsiasi edizione italiana o straniera, oppure di nostra edizione (nessuna esclusa):  
Nel Regno L. 25 - All'Estero Lit. 30

AVVERTENZA. - Per la spedizione della musica a mezzo posta aggiungere all'importo:

Per ogni combinazione { Nel Regno . . . L. 2  
All'Estero . . . . . » 3

Mandare Vaglia all'Amministrazione de "Il Plettro"  
Casella Postale, 542 - MILANO

EDIZIONI A. VIZZARI - MILANO

Estratto dal Catalogo Vizzari  
"Biblioteca del Chitarrista",

- COLETTA C. - *Baciarmi*, Valzer lento L. 3  
- *Amor trionfa!* Marcia Two-Step md. L. 3  
- *Bolero in Mi* md. » 3  
- *Chitarrata alla Bella*, Tango Argentino f. » 3  
- *Le tre Grazie*, Fox-trot f. » 2  
- *Maria*, Gavotta md. » 3  
- *Mascherine eleganti*, Minuetto » 2  
- *Mimosa*, Gavotta md. » 2  
- *Napoli bella!*, Marcia f. » 2  
- *Onde Armoniose*, Valzer f. » 3  
- *Piccole mani*, Mazurka f. » 2  
- *Poesia lunare*, Notturmo f. » 3  
- *Primavera*, Gavotta f. » 2  
- *Rosa Andalus*, Tango md. » 3  
- *Serenata al mio cuore*, Tango » 3  
- *Shimmy*, Fox-trot » 2  
- *Terzicore e Mercurio*, One step f. » 3  
- *Tra Scilla e Cariddi*, Polka Capriccio md. » 5

### Ritratti di Maestri e Concertisti di Mandolino e Chitarra

SU CARTOLINA, cadauna L. 0,50.

Chitarristi:

- |                      |             |
|----------------------|-------------|
| AGUADO Dionisio      | (1784-1849) |
| CARCASSI Matteo      | (1792-1853) |
| FERRER Josè          | (1835-1916) |
| REGONDI Giulio       | (1820-1870) |
| SOR Ferdinando       | (1778-1839) |
| SOKOLOWSKI Mareo     | (1818-1883) |
| TARREGA Francisco    | (1854-1909) |
| WISSOTSKY Michele T. | (1730-1837) |

COLETTA Carmelo, concertista di chitarra.

- |                    |   |     |
|--------------------|---|-----|
| DI PONIO Benedetto | » | (*) |
| FERRARI Aldo       | » | (*) |
| LLOBET Miguel      | » |     |
| MOZZANI Luigi      | » |     |
| MURTULA Giovanni   | » |     |
| PRAT Domingo       | » |     |
| PUENTE ARNAO Max.  | » |     |
| SEGOVIA Andres     | » |     |
| TERZI Benvenuto    | » | (*) |
| WALKER Luisa       | » |     |

SU CARTONCINO speciale:

- |                                   |         |
|-----------------------------------|---------|
| CARULLI Ferdinando (form. grande) | L. 3,-  |
| AGUADO Dionisio (form. medio)     | » 1,50. |
| SOR Ferdinando (form. medio)      | » 1,50. |

Mandolinisti:

- |  |     |
|--|-----|
| BELLETTI Antonio concert. di mandolino | (*) |
| CALACE Maria                           | »   |
| DE GROODT Frans,                       | »   |
| MUNIER Carlo                           | »   |
| PRESSAN Gino                           | »   |
| RANIERI Cav. Silvio                    | »   |

(\*) Diplomato alla 1ª Sessione di esame de "Il Plettro" - 1925.

Mandare commissioni e vaglia all'Amministrazione de "IL PLETTRO", Casella Postale, 542 - MILANO.

**RICORDIAMO** che sui prezzi di tutte le Edizioni A. VIZZARI ("Il Plettro") praticiamo sempre lo

SCONTO del 30 %  
a tutte le Società aderenti all'O.N.D.

CATALOGO GRATIS A RICHIESTA